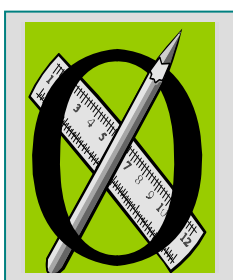




**P
I
A
N
O**



**F
F
E
R
T
A**



**O
R
M
A
T
I
V
A**

CIRCOLO DIDATTICO LUCCA 2°

Viale S. Concordio n.483 /A



0583-56655



0583-584108

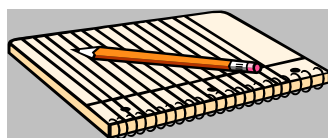


LUEE002002@istruzione.it

sito: www.direzionedidatticalucca2.it



anno scolastico 2010-11



Il presente piano dell'offerta formativa rappresenta non solo gli impegni assunti e le operazioni attivate dai docenti, singolarmente o collegialmente, ma anche una continua ricerca di nuovi percorsi, finalizzati al miglioramento dei risultati, al raggiungimento dei quali concorrono tutte le componenti della scuola, ciascuna con i propri ruoli, i propri spazi, le proprie responsabilità.

Il piano, punto di riferimento per tutta l'attività della scuola, illustra sinteticamente le varie fasi del percorso annuale.

La prima parte ha validità pluriennale; contiene obiettivi condivisi ed elaborati collegialmente, descrive le scelte fondamentali effettuate in rapporto alla percezione della realtà da parte della scuola ed alla rappresentazione dei bisogni dei destinatari del processo educativo.

La seconda parte indica il modello organizzativo di ciascun plesso, contiene i progetti da realizzare annualmente, le attività da svolgere, la valutazione di percorsi e prodotti.

*E' globalmente un piano dialettico e dinamico che pone in primo piano tre elementi fondamentali: la " **flessibilità** ", vale a dire l'adattamento dell'organizzazione alle esigenze degli alunni, alle loro capacità cognitive e sociali, ai loro bisogni formativi; la " **responsabilità** " nei riguardi degli impegni assunti; l' " **integrazione** ", intesa come la capacità di saper interagire con il territorio.*

E' impegno di tutti rispettare le scelte assunte e dichiarate, realizzare una scuola di "qualità" che garantisca a ciascun alunno il successo formativo, lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e la capacità di " orientarsi " nel mondo in cui vive.

Al piano viene allegato l'organigramma dell'istituto : " Chi siamo e come operiamo".

*per tutte le componenti scolastiche
il dirigente scolastico
(Silvana Miraglia)*

Finalità educative

- SVILUPPO DI PERSONALITA' AUTONOME E RESPONSABILI
- CONVIVENZA DEMOCRATICA: LE REGOLE DEL VIVERE E DEL CONVIVERE
- APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO PER DARE SENSO ALLE ESPERIENZE.

In particolare la scuola ***si adopera:***
(*nei confronti dell'attuale società*)

- per garantire un apprendimento che dia significato alla varietà delle esperienze dei bambini e che formi saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale;
- per valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ciascuno;
- per far acquisire strumenti di pensiero atti ad apprendere e selezionare le informazioni;
- per sviluppare un'identità consapevole ed aperta al confronto con una pluralità di culture diverse;
- per sostenere tutte le forme di diversità o di svantaggio, superando impedimenti sociali, culturali ed economici per il raggiungimento di essenziali obiettivi di qualità

si impegna:
(*per la centralità della persona*)

- a tener conto, nelle varie fasi dello sviluppo, della singolarità di ogni persona, delle sue capacità e fragilità;
- a sviluppare capacità di scelta e di giudizio personale, senso di responsabilità, assunzione di impegni, capacità di iniziativa, maturazione delle capacità di ricerca, di riflessione e di studio personale;
- a sostenere ciascun alunno nei momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro

promuove
(*per una nuova cittadinanza*)

- un costante confronto con i valori che orientano la società in cui gli alunni vivono;
- la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ognuno;
- la valorizzazione dei beni culturali del territorio e della nazione, ma nello stesso tempo la formazione di cittadini dell'Europa e del Mondo.

sollecita

(per un nuovo umanesimo)

- la sensibilizzazione verso i problemi generali dell'umanità, attraverso percorsi interdisciplinari concreti e sperimentali.

Obiettivi propri dell'istituzione:

- favorire un apprendimento di qualità;
- favorire una positiva socializzazione ed integrazione di tutti gli alunni.

Obiettivi educativi generali

A livello di scuola dell'infanzia il curriculum per **campi d'esperienza** è finalizzato a dare vita ad un "ambiente educativo" intenzionalmente e professionalmente strutturato che valorizzi le proposte educative e didattiche proprie della scuola dell'infanzia.

I campi d'esperienza, "ambienti del fare e dell'agire del bambino", settori specifici nei quali il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività, daranno possibilità di vivere esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza, in modo globale ed unitario."

Il sé e l'altro

- sviluppo dell'identità personale;
- avvio alla consapevolezza dei diritti, dei doveri, dei valori, delle responsabilità;
- consapevolezza del proprio comportamento e del proprio punto di vista;
- capacità di comprendere, di aiutare, di condividere e di cooperare con gli altri;
- capacità di porsi domande sui temi esistenziali.

Il corpo in movimento

- sviluppo dell'autonomia personale;
- sviluppo delle abilità motorie e delle potenzialità sensoriali, relazionali, ritmiche, espressive del corpo;
- promozione della coscienza e della conoscenza del corpo
- pratiche corrette della cura di sé

Linguaggi, creatività, espressione

- sviluppo delle capacità iconiche, manipolative, drammatico - teatrali, sonoro – musicali, audio - visuali e mass - mediali;
- sviluppo di una “creatività” ordinata e produttiva;
- sviluppo delle capacità logiche e infralogiche;
- acquisizione delle capacità di progettare, di inventare e di porre in relazione.

I discorsi e le parole

- sviluppo della padronanza dell’uso della lingua italiana;
- sviluppo di fiducia e motivazione nella comunicazione, di emozioni, pensieri, ragionamenti ,arricchimento lessicale, riflessione, consapevolezza dell’uso della lingua;
- potenziamento della capacità di raccontare, inventare, ascoltare comprendere, dialogare, discutere, spiegare narrazioni e letture di storie.

La conoscenza del mondo:

- sviluppo delle capacità:
- di raggruppare, ordinare, confrontare, valutare, registrare, misurare;
 - di collocare oggetti e persone nello spazio e nel tempo;
 - di riferire, osservare, esplorare, formulare ipotesi, descrivere;
 - di utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere osservazioni e esperienze.

A livello di scuola primaria, secondo le finalità della scuola, sono individuati i seguenti ambiti e relativi obiettivi educativi generali:

▪ **Area linguistico-artistico-espressiva**

- Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e di esprimersi nei diversi scambi comunicativi rispettando regole condivise.
- Maturare diverse strategie di lettura funzionali ad una comprensione che sviluppi, anche, le abilità utili allo studio.
- Fornire mezzi linguistici adeguati per produrre testi di vario tipo, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.
- Offrire momenti di riflessione linguistica per aiutare gli alunni ad effettuare operazioni mentali di vario tipo.
- Contribuire allo sviluppo di competenze nella lingua inglese, che facilitino l'interazione e l'inserimento dei bambini in una società plurilingue e pluriculturale.
- Promuovere sviluppare le personali potenzialità creative a livello artistico, musicale e motorio.

▪ **Area matematico-scientifico-tecnologica**

- Promuovere un atteggiamento positivo verso le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche attraverso esperienze in contesti significativi;
- sviluppare capacità progettuali, manuali ed operative;
- offrire occasioni per porre domande esplicite e per individuare problemi significativi da indagare;
- contribuire alla formazione delle basi per un pensiero critico: formulazione di ipotesi, progettazione, sperimentazione, argomentazione, raccolta di dati, confronto e costruzione di significati;
- promuovere un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, conoscerne ed apprezzarne il valore;
- sviluppare una graduale competenza nell'uso di strumenti di comunicazione e di specifici strumenti informatici.

▪ **Area storico-geografica**

- studiare il patrimonio storico, artistico e culturale con il riconoscimento delle tracce storiche presenti sul territorio;
- collocare un fatto o un periodo storico nel tempo;
- produrre e comprendere documenti storici utilizzando carte e strumenti informatici;
- orientarsi nello spazio attraverso riferimenti topologici;
- individuare, conoscere e descrivere elementi caratterizzanti il territorio nazionale ed internazionale;
- avviare alla consultazione di una molteplicità di "fonti";
- partecipare attivamente ad un sistema di relazioni sempre più vasto e complesso fondato sulla convivenza civile, il rispetto, la cooperazione e la solidarietà, anche attraverso la conoscenza e la valorizzazione di culture "altre".

Organizzazione e didattica Scuola dell'infanzia

L'offerta formativa che la scuola propone è sempre legata all'intenzionalità e all'organizzazione.

Ogni itinerario didattico si realizza in un ambiente positivo di relazione, di cura e di apprendimento nel quale le esperienze del bambino, filtrate, analizzate, elaborate, vengono orientate verso forme di conoscenza sempre più consapevoli e sistematizzate.

Il clima ludico, la vita di relazione serena, il lavoro di gruppo e di intersezione sono lo stimolo per sostenere l'ascolto, l'osservazione, la comunicazione, il dialogo e per dar forma alle prime esplorazioni, intuizioni, e scoperte del bambino. La mediazione e la regia educativa dell'insegnante rendono lo spazio accogliente, caldo, curato, il tempo disteso e rassicurante. la giornata ben articolata. le attività

Organizzazione e didattica Scuola primaria

L'organizzazione didattica si realizza in aderenza a quei principi metodologici ritenuti efficaci per l'apprendimento/insegnamento.

L'autonomia delle istituzioni scolastiche delinea una scuola nella quale:

- l'alunno è protagonista, soggetto attivo, al centro del processo educativo;
- i docenti sono impegnati a proporre, favorire, facilitare l'apprendimento; a stimolare, sollecitare, ad organizzare attività ed esperienze;
- l'apprendimento è mirato, programmato, verificato e collegato con le offerte formative del territorio;
- le discipline sono mezzi per dare a ciascun alunno gli strumenti di lettura ed interpretazione della realtà.

Il "team" docente provvede corresponsabilmente all'unitarietà dell'insegnamento e si attiene a criteri metodologici, psicologici e didattici efficaci per l'apprendimento, quali:

la gradualità, la continuità, la problematicità, la concretezza, la significatività, l'interazione tra il fare e il pensare, l'interazione tra il linguaggio e il pensiero.

Il tutto, al fine di sviluppare negli alunni le "capacità" del fare e del pensare, di potenziare la curiosità cognitiva, la capacità di risolvere i problemi attraverso la

La funzione docente, che si fonda sull'autonomia culturale e professionale e si esplica nelle attività individuali e collegiali, si realizza nell'insegnamento quotidiano attraverso diverse modalità:

- **attività frontali** con gli alunni ;
- attività che prevedono, solo in alcuni casi, la **contemporaneità** fra docenti per l'insegnamento individualizzato, l'adattamento del programma alle esigenze di ciascuno , per la ricerca di momenti interdisciplinari;
- **attività di piccolo gruppo** per valorizzare le capacità, rafforzare la motivazione, sollecitare l'autocontrollo, migliorare i rapporti interpersonali, stimolare l'impegno ed il senso di responsabilità, portare, infine, al superamento di atteggiamenti di timidezza, apatia, ansia, timore in ogni alunno;
- **attività di gestione e di organizzazione** del gruppo-classe, del plesso, delle attività comuni per una maggiore funzionalità della scuola;
- **attività laboratoriali** per rendere l'apprendimento un processo attivo che si basa sull'elaborazione e sulla costruzione delle conoscenze.

< LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI >

La valutazione degli apprendimenti scolastici ha carattere “ formativo e promozionale “; avviene al termine dei due quadrimestri:

settembre 2010 – gennaio 2011 / febbraio 2011 – giugno 2011

La **comunicazione alle famiglie**, per la scuola primaria, avviene in incontri che si effettueranno:

- Dal 7 al 14 febbraio 2011
- il 22 giugno 2011

Gli incontri individuali pomeridiani con **le famiglie** sono previsti:

per la scuola dell’infanzia:

- settembre/ dicembre 2010
- maggio 2011

per la scuola primaria:

- nella settimana compresa tra il 1° e l’11 dicembre 2010
- nella settimana compresa tra L’11 ed il 24 aprile 2011

Assemblee:

scuola dell’infanzia: 27 ottobre 2010
scuola primaria : 26 ottobre 2010

< LA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA >

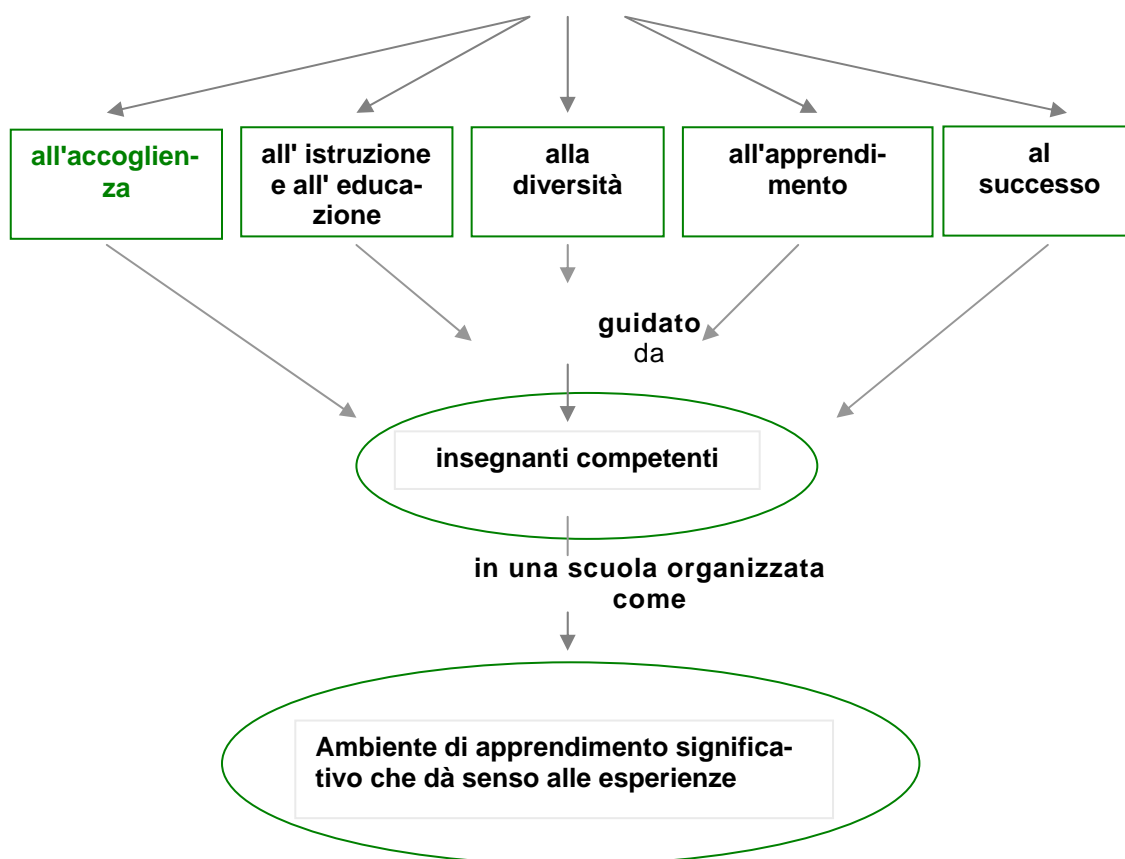
Viene attivato il monitoraggio dell’offerta formativa e dei servizi erogati dalla scuola:

- per dare risposte adeguate ai bisogni degli alunni;
- per conoscere i punti di forza e di debolezza;
- per predisporre il piano di miglioramento del servizio;
- per garantire la “qualità” del servizio.

< IN SINTESI >

La prospettiva scelta, in sintesi, è quella di realizzare una scuola che si pone al servizio delle esigenze formative dell'**alunno** e, per questo tramite, al servizio della comunità sociale.

Un **alunno**, persona, che deve essere messo in grado di esercitare il suo diritto:



LE PRESTAZIONI

L'offerta formativa che le scuole del Circolo intendono garantire cerca di rispondere ad alcune parole-chiave:

" Apprendimento "

non casuale, bensì programmato, motivante, mirato e collegato con le altre offerte formative del territorio; un apprendimento significativo.

" Attività didattiche "

tese a considerare l'alunno protagonista, soggetto attivo e centrale del processo educativo e, quindi, realizzate attraverso una pluralità di modalità metodologiche che sono le attività frontali, di piccolo gruppo, di gruppo-classe, di plesso e quelle che prevedono forme di contemporaneità dei docenti.

" Continuità "

come modalità di lavorare in team attraverso percorsi formativi, strategie didattiche e metodologiche comuni tra le scuole del Circolo (Progetti interdisciplinari comuni, commissioni di lavoro ...) e le scuole di altri ordini (Progetti integrati,...scuola materna, elementare, media,.....).

" Laboratori "

quali luoghi in cui sviluppare e potenziare nei bambini capacità espressive, creative, operative e di apprendimento: multimedialità, biblioteca, attività grafico-espressive, ambientali, teatrali, musicali..

" Progetti "

intesi e vissuti come elaborazione di una procedura scientifica per dare risposte significative ai bisogni di miglioramento rilevati nelle varie realtà scolastiche e come operazione collegiale che trova il consenso consapevole degli organismi di partecipazione della scuola.

" Rapporto scuola – famiglia - territorio "

attraverso la considerazione dei bisogni formativi e della qualità del servizio offerto (questionari, incontri, colloqui ...), la volontà di attuazione di processi informativi, culturali e ricreativi coinvolgenti le scuole, le famiglie e le offerte extrascolastiche da parte di istituzioni, enti, associazioni presenti sul territorio circoscrizionale e comunale.

" Sicurezza "

in attuazione del DL 626/94, per migliorare la qualità della vita e diffondere una vera e propria cultura della prevenzione, della sicurezza e della tutela della salute.



PROGETTI EDUCATIVI

I progetti educativi elencati nel presente piano sono intesi e vissuti come elaborazione di una procedura scientifica per dare risposte significative ai bisogni di miglioramento rilevati nelle varie realtà scolastiche.

Bisogni formativi emersi:

- prevenire ed affrontare le situazioni di disagio**
- favorire l'integrazione**
- sollecitare l'apertura verso gli altri**
- educare alla responsabilità**
- combattere la disaffezione alla lettura**
- potenziare le capacità espressive attraverso tutti i linguaggi**
- sollecitare la conoscenza delle risorse culturali dell'ambiente**
- offrire nuovi spazi educativi**
- garantire la continuità educativa**
- ricercare nuovi percorsi del sapere attraverso le nuove tecnologie**
- comunicare anche attraverso altre lingue**

I progetti sono realizzati :

- con i fondi dello Stato
- con il contributo della Cassa di Risparmio di Lucca.
- con i Fondi del diritto allo studio
- con i fondi offerti da privati

Tutti i progetti sono agli atti della direzione didattica e pubblicizzati con apposita documentazione.



LE SCUOLE DEL CIRCOLO

Scuola elementare
a tempo pieno
" De Amicis"
S. Maria del Giudice
Classi 5 - alunni 110

Scuola materna
Sorbano del Vescovo
sezioni 3 – alunni 78

Scuola elementare
"Giovanni XXIII"
S. Lorenzo a Vaccoli
classi 5 – alunni 90

Scuola elementare
Sorbano del Vescovo
classi 5 – alunni 112

Scuola materna
Pontetetto
sezioni 2 - alunni 51

DIREZIONE E SEGRETERIA

Scuola elementare
"C. L. Collodi"
S. Concordio
classi 12 - alunni 258

Scuola materna
S. Concordio
sezioni 5- alunni 132

km.10

km. 7

km. 3

L'organizzazione

**Scuola dell'infanzia
di S. Concordio
Piazzale A. Moro – 55100 Lucca
Tel. 0583/58.49.34 – 58.78.12**

- **Articolazione oraria:** dal lunedì al venerdì (h. 8-16.30)
- **Sezioni:**
 - 3 sezioni eterogenee con bambini di 3-4-5 anni;
 - 2 sezioni eterogenee distaccate ubicate nella scuola primaria «Collodi».
- **Alunni:** 132; ogni sezione accoglie 25 / 28 alunni.
- **L'ambiente scolastico:**

la scuola offre ai bambini una molteplicità di spazi da vivere e da esplorare:

 - un salone per l'accoglienza con giochi strutturati per le attività motorie;
 - cinque sezioni, di cui due situate nell'antistante edificio della scuola elementare. Ogni aula è organizzata in specifici spazi per le attività e per il gioco ed è ricca di materiale didattico adatto alle varie esperienze dei bambini;
 - due ampi refettori dove i bambini si raccolgono al momento del pasto;
 - un vasto giardino esterno a cui si accede da ogni sezione con ampi spazi verdi per giocare.
- **Gli operatori:**

ogni sezione è affidata alla responsabilità di due educatrici che curano la progettazione dei vari percorsi educativi e didattici. Operano nella scuola, inoltre, un docente specializzato per l'insegnamento agli alunni in difficoltà, un docente per l'insegnamento della religione cattolica e personale ANFAS. Il personale ausiliario coopera con le insegnanti alla sorveglianza dei bambini e cura l'ordine e la pulizia dei locali della scuola. Il personale addetto alla refezione provvede allo sporzionamento dei pasti e ai servizi nei locali della cucina e del refettorio.
- **L'offerta formativa:**

dalle ore 8.00 alle ore 9,30 si concretizza il momento dell'**accoglienza** dei bambini nelle varie sezioni. Le **attività educative** hanno inizio dopo le ore 9.30. I **gruppi di lavoro** sono omogenei o eterogenei. Ogni aula è organizzata al suo interno in specifici angoli per il lavoro e per il gioco ed è corredata da materiale didattico adatto alle *varie* esperienze. Ogni esperienza è strutturata in maniera giocosa e si propone il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione. Molteplici sono le attività che vengono attuate: da quelle **percettivo - manipolative, a quelle logiche, verbali, scientifiche, ludico - motorie, costruttive, grafico - pittoriche, drammatico - teatrali, musicali...**

Alle ore 12 i bambini vengono accompagnati nel locale mensa, per il pranzo, che si svolge con la vigilanza delle insegnanti. Nel pomeriggio fino alle ore 16.30 proseguono le attività ludico - espressive.

- **Progetti educativi del plesso:**

- **PROGETTO “ UN MONDO A COLORI” :**

- per il raggiungimento di obiettivi specifici previsti dalla programmazione annuale .

- **PROGETTO "ACCOGLIENZA " :** -per tutti i bambini,per favorire l'inserimento dei nuovi iscritti e consolidare le acquisizioni dei più grandi

- **PROGETTO “GIOCARRE CON UNA NUOVA LINGUA " :**

- per i bambini di 4/5 anni, per avviarli a familiarizzare con una lingua diversa dalla propria.

- **PROGETTO "CONTINUITA' :** -per i bambini di 5 anni, per promuovere attività in continuità tra la scuola materna e la scuola elementare e per prevenire l'insorgenza di fenomeni di disagio.

- **PROGETTO “GIRO-GIOCANDO” :**

- per la costituzione di 3 / 4 laboratori omogenei di intersezione.

- **PROGETTO “ AMICO COMPUTER” :**

- per avviare i bambini di 5 anni alla conoscenza del mondo informatico.

- **PROGETTO “ DIVENTARE GRANDI” :**

- per arricchire le competenze linguistiche dei bambini di 5 anni sotto l'aspetto fonologico, lessicale, semantico, pragmatico.

- **Rapporto scuola – famiglia – territorio:**

Nella scuola vengono proposte occasioni di confronto, di dialogo e di reciproca conoscenza così articolati:

- incontri individuali già prima della frequenza dei nuovi iscritti;
- colloqui periodici con i genitori;
- coinvolgimento delle famiglie in iniziative a livello di Circolo: educazione alimentare ed educazione alla salute
- assemblee di plesso, consigli di intersezione con i rappresentanti dei genitori eletti.



L'organizzazione

**Scuola dell'infanzia
di Pontetetto
Via Vecchia per Vorno, 193
55057 Pontetetto (LU)
Tel. 0583/ 37.03.83**

- **Articolazione oraria:** dal lunedì al venerdì (h. 7.45 - 16.30).
- **Sezioni:** 2 sezioni eterogenee con bambini di 3-4-5 anni.

- **Alunni:** 51

- **L'ambiente scolastico:**

l'edificio si compone di due aule, un laboratorio per le attività manipolativo-pittoriche, un'aula per le attività psico-motorie, una sala mensa, un lungo corridoio ad uso spogliatoio e vissuto anche come luogo di scambio "*PAGINE IN LIBERTA*" dove i bambini imparano ad utilizzare i libri; quest'ultimo è uno spazio per sollecitare la curiosità, la comprensione, la ricostruzione dei fatti e la produzione verbale. La scuola è circondata da un ampio giardino alberato con giochi.

- **Gli operatori:**

nella scuola operano quattro docenti per le attività di sezione, due docenti specializzati, due assistenti ANFFAS per l'insegnamento agli alunni in difficoltà, un docente di religione cattolica. Il personale ausiliario e quello addetto alla refezione prestano la loro opera di collaborazione con le insegnanti.

- **L'offerta formativa:**

una giornata tipo nella scuola ha la seguente articolazione:

- ingresso accoglienza;
- il tempo delle esperienze scolastiche;
- preparazione al pranzo;
- pranzo;
- igiene orale;
- attività di gioco libero e/o organizzato;
- l'attesa e l'uscita.

- **I progetti educativi del plesso:**

PROGETTO "ACQUA, TERRA, ARIA, SOLE"

-per tutti i bambini, per il raggiungimento di obiettivi specifici previsti dalla programmazione annuale

PROGETTO "ACCOGLIENZA" -per contribuire ad apprendere stili di vita e modelli comportamentali capaci di sostenere la persona e di difenderla dal disagio.

PROGETTO "CONTINUITA'" - rivolto ai bambini di 5 anni per promuovere attività in continuità tra la scuola dell'infanzia e primaria e per prevenire l'insorgenza di fenomeni di disagio.

PROGETTO " GIOCARE CON UNA NUOVA LINGUA ":

- per avviare i bambini a familiarizzare con una lingua diversa dalla propria.

PROGETTO " VADO IN PRIMA " :

- per integrare e rafforzare competenze psicomotorie, relazionali e simboliche mediante attività organizzate nei riguardi dei bambini di 5 anni.

- per avviare i bambini alla conoscenza del mondo informatico, anche con attività inerenti al progetto Socrates.

PROGETTO "GIOCAR PER CRESCERE": per rafforzare nei bambini di 4 anni competenze relative agli schemi corporei motori e spazio temporali.

PROGETTO "LABORATORIO DI LINGUA ITALIANA PER BAMBINI STRANIERI"

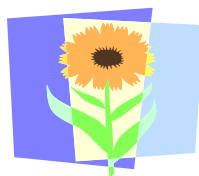
PROGETTO "SENZA ZAINO" : - percorso di ricerca ed innovazione

Rapporto scuola – famiglia – territorio:

Nel plesso vengono organizzate una serie di attività che riguardano:

- uscite didattiche, partecipazioni a spettacoli teatrali, musicali ed eventuali iniziative organizzate da vari enti.
- festa di fine anno
- con la partecipazione dei genitori, degli insegnanti e del personale scolastico.

Sono, infine, previsti incontri e colloqui periodici con i genitori, nonché assemblee di plesso e d'intersezione, con i rappresentanti dei genitori eletti.



L'organizzazione

**Scuola dell'infanzia
di Sorbano del Vescovo
Via per Sorbano – 55100
Sorbano del Vescovo (LU)
Tel. 0583/95.33.84**

- **Articolazione oraria:** dal lunedì al venerdì (h. 8 .00 -16.30)
- **Sezioni:** 3 sezioni organizzate in 2 gruppi eterogenei di bambini di 3-4-5 anni.
- **Alunni:** 78
- **L'ambiente scolastico:**

la scuola, nelle immediate vicinanze dell'acquedotto Nottolini, è composta di tre aule per le attività di sezione, un grande salone, un refettorio in comune con la scuola elementare ed adeguati servizi igienici.

Circonda la scuola un ampio giardino, in comune con la scuola elementare, nel quale sono presenti vari attrezzi da gioco.

Il piazzale adiacente il complesso scolastico è dotato di un piccolo parcheggio.

- **Gli operatori:**

nella scuola operano sei insegnanti per le attività di sezione, un docente specializzato per l'insegnamento agli alunni in difficoltà, un insegnante per l'insegnamento della religione cattolica, un esperto esterno per la lingua straniera.

Sono presenti il personale ausiliario e gli addetti alla refezione scolastica.

- **L'offerta formativa:**

In ciascun gruppo operano tre insegnanti (due al mattino, uno al pomeriggio). La presenza di quattro insegnanti al mattino facilita la possibilità d'intervento individualizzato, l'organizzazione di attività d'intersezione e la realizzazione di momenti più significativi dal punto di vista dell'osservazione e della verifica.

La giornata scolastica è così articolata:

8.00 - 9.30 accoglienza e gioco libero;

9.30 – 11.30 attività di laboratorio in intersezione;

11.30-12.00 preparazione al pranzo;

12.00 -13.00 pranzo;

13.00 -15.30 gioco libero, giochi strutturati, attività finalizzate;

15.30 -16.30 merenda e uscita.

- **I progetti educativi del plesso:**

PROGETTO " GIOCO ED IMPARO CON IL COMPUTER":

- per avviare i bambini di 5 anni alla conoscenza del mondo informatico

PROGETTO "CONTINUITÀ"

- fra i bambini di 5 anni della scuola materna e quelli della 1ª elementare, per promuovere attività in continuità tra la scuola materna ed elementare e per prevenire l'insorgenza di fenomeni di disagio.

PROGETTO " ACCOGLIENZA":

- per favorire l'inserimento dei nuovi iscritti e consolidare le acquisizioni dei più grandi.

PROGETTO " GIOCARE CON UNA NUOVA LINGUA ":

- per i bambini di 4/5 anni, per avviarli a familiarizzare con una lingua diversa dalla propria.

PROGETTO "UN ANIMALE PER AMICO":

- percorso educativo finalizzato ad accrescere la capacità di osservare la realtà.

PROGETTO "UN SUONO PER AMICO":

- per avviare i bambini di 5 anni alla conoscenza del mondo musicale

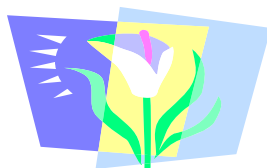
PROGETTO "IL BAMBINO SCEGLIE LO SPORT":

- rivolto ai bambini di 5 anni.
-

- **Rapporto scuola – famiglia – territorio:**

La scuola si pone in dialogo con le famiglie ed il territorio attraverso momenti di incontro di sezione o di plesso e di altrettante valide occasioni di scambio e di aggregazione socializzanti (feste, uscite...)

Sono inoltre, previste riunioni del Consiglio di intersezione con i rappresentanti dei genitori eletti.



L'organizzazione

**Scuola primaria
«Collodi»
Viale S. Concordio, 483
55100 Lucca
Tel. 0583/58.43.69**

Articolazione oraria: dal lunedì al sabato 8.15 – 12.45
Rientro pomeridiano con servizio mensa:
mercoledì (h. 8.15 – 16.15)
Attività laboratoriali:
teatro- musica e canto corale - tecniche pittoriche

- **Classi:** 12
- **Alunni:** 258
- **L'ambiente scolastico:**

l'edificio, nel quale sono presenti gli uffici amministrativi della Direzione Didattica e della Segreteria, si compone di undici aule per le attività dei gruppi-classe; tre aule per attività di piccoli gruppi; un'aula per l'insegnamento della lingua straniera, un laboratorio multimediale di Circolo, una piccola aula con divisori a vetro, una palestra, una sala mensa, un'aula-sussidi e relativi servizi.

Sono utilizzabili, anche, la sala riunioni per momenti assembleari e la biblioteca, fornita di numerosi testi per la consultazione da parte dei ragazzi e dei docenti. La scuola ha all'esterno un ampio giardino.

- **Gli operatori:**

nella scuola, a struttura modulare, con un rientro pomeridiano per lo svolgimento delle attività laboratoriali, sono presenti diciotto insegnanti per le attività curricolari, un docente per l'insegnamento della lingua straniera (inglese), quattro docenti specializzati per l'insegnamento agli alunni in difficoltà, due docenti di religione cattolica.

Il personale ausiliario e quello adibito alla mensa scolastica collaborano, secondo le proprie attribuzioni, alla vita scolastica.

- **L'offerta formativa:**

la scuola ha una struttura di funzionamento modulare; è cioè organizzata con l'assegnazione di due classi parallele ad un team composto da 3 docenti. Le classi terze sono tre e sono affidate ad un team costituito da 4 docenti. Le classi prime, oltre al docente prevalente di riferimento, si avvalgono di interventi educativi e didattici di altri docenti.

- ◆ **Attività curricolari e contemporaneità**

Nelle classi le attività curricolari sono svolte tenendo in considerazione gli interessi degli alunni, le «domande» educative delle famiglie e le offerte del territorio.

In alcune classi le ore di contemporaneità dei docenti sono destinate ad attività di lavoro individualizzato in piccoli gruppi, secondo un progetto di plesso.

- ◆ **Biblioteca**

Dotata di numerosi testi per la consultazione e lo studio personale, di volumi di narrativa per l'infanzia è luogo idoneo alla lettura, a riflessioni guidate e personali su tematiche varie. Annualmente essa è arricchita da nuove edizioni.

- ◆ **Lingua straniera**

L'insegnamento della lingua straniera (inglese) viene impartito in tutte le classi.

◆ **Continuità scuola dell'infanzia – primaria – secondaria di 1° grado**

La Commissione di lavoro nominata dai rispettivi colleghi dei docenti garantisce, da diversi anni, il collegamento tra i vari segmenti scolastici attraverso la condivisione di principi educativi e la realizzazione di relative attività.

◆ **Momenti comunitari**

La scuola propone momenti d'incontro tra alunni delle diverse classi in occasione del Natale, del Carnevale e della festa di fine anno scolastico (mostra lavori alunni, recite, giochi...) a cui danno il loro contributo partecipativo le famiglie.

● **I progetti educativi del plesso:**

PROGETTO " CONTINUITA' " : - attività di continuità tra i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e quelli della prima elementare, tra gli alunni della 5a e quelli di 1a media, per realizzare un clima positivo ed accogliente e per prevenire l'insorgenza di fenomeni di disagio.

INIZIATIVE " SOCRATES " : -per favorire la conoscenza di altri Paesi e culture attraverso scambi di esperienze con altre scuole europee.

PROGETTO " ESSERE RESPONSABILI PER DIVENTARE GRANDI E VERI CITTADINI " :
-coinvolge tutte le classi e si propone di rendere i bambini più consapevoli della vita scolastica attraverso un'impostazione didattica ed educativa che valorizza la riflessione, lo sviluppo delle abilità di autovalutazione e le capacità di progettare.

PROGETTO "ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE"

- nei riguardi degli alunni stranieri,

PROGETTI "PIA 2010-2011 " :

Per favorire la motivazione e per prevenire forme di disaffezione scolastica.

● **Rapporto scuola – famiglia – territorio:**

Vengono effettuate attraverso varie modalità: assemblee di classe e di plesso, riunioni degli Organi Collegiali (Consiglio d'interclasse con i rappresentanti dei genitori eletti), colloqui con i genitori (ricevimento, consegna documento di valutazione), incontri vari per l'organizzazione di feste (Carnevale, fine d'anno...) ed attività socializzanti.



(Essere responsabili per diventare grandi....



.....e veri cittadini)

L'organizzazione

**Scuola primaria
«Giovanni XXIII»
Via di Vaccoli, 57
55058-S. Lorenzo a Vaccoli (LU)
Tel. 0583/37.92.35**

- **Articolazione oraria:**
-

dal lunedì al sabato 8.15 – 12.45

Rientro pomeridiano con servizio mensa:

mercoledì (h. 8.15– 16.15)

Attività laboratoriali:

musica e canto corale - tecniche pittoriche – attività informatiche

- **Alunni:** 90

- **L'ambiente scolastico:**

l'edificio si compone di cinque aule per le attività curricolari; un ampio salone, una biblioteca/aula computer, una sala mensa e servizi. La scuola è circondata da un ampio giardino con alberi sempreverdi.

Per l'attività motoria viene usata la palestra comunale localizzata sul piazzale antistante l'edificio scolastico.

- **Gli operatori:**

nella scuola, a struttura modulare(dalla seconda alla quinta) con un rientro pomeridiano, operano sette insegnanti per le attività curricolari, un docente per l'insegnamento della lingua straniera, due docenti per l'insegnamento della religione cattolica . E' presente un insegnante specializzato nell'insegnamento agli alunni in difficoltà. Il personale ausiliario e quello adibito alla refezione cooperano, secondo le proprie mansioni, alla vita scolastica.

- **L'offerta formativa:**

la scuola, la cui organizzazione modulare prevede attività curricolari antimeridiane e pomeridiane, funziona con un modulo in verticale, mentre la classe prima, oltre al docente prevalente di riferimento, si avvale di interventi educativi e didattici di altri docenti.

- ◆ **Lingua straniera**

In tutte le classi viene impartito l'insegnamento della lingua straniera.

- ◆ **Biblioteca**

E' dotata di numerosi volumi adatti ai ragazzi e di funzionali arredi e sussidi didattici ed audiovisivi; è il luogo adatto per varie attività di ascolto e di lettura.

- ◆ **Contemporaneità**

Le ore di contemporaneità dei docenti sono molto poche e sono destinate ad attività di lavoro individualizzato, secondo un progetto di plesso.

◆ **Momenti comunitari**

La scuola propone momenti comunitari e di aggregazione.

• **I progetti educativi del plesso:**

PROGETTO " CONTINUITÀ " - fra i bambini di 5 anni della scuola materna e quelli della 1^aelementare, tra gli alunni di 5a e quelli di 1a media, per promuovere attività di continuità e per prevenire l'insorgenza di fenomeni di disagio.

INIZIATIVE "SOCRATES": - per favorire la conoscenza con altri Paesi e culture attraverso scambi di esperienze.

• **PROGETTO " INCONTRIAMOCI PER LEGGERE "**

- per aiutare i bambini a sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica.

PROGETTO "PIA 2010-11" : -per favorire la motivazione e per prevenire forme di disaffezione scolastica.

• **Rapporto scuola – famiglia – territorio:**

Nella scuola vi sono varie occasioni d'incontro per facilitare ed incrementare i rapporti con le famiglie. Molteplici sono le occasioni:

- nel periodo natalizio;
- durante tutto l'anno in relazione alle opportunità che offre il territorio;
- a fine anno scolastico.

Sono, inoltre, previste riunioni degli organi collegiali (Consiglio d'interclasse con i rappresentanti dei genitori eletti), colloqui con i genitori (ricevimento, consegna documento di valutazione).



(INCONTRIAMOCI PER LEGGERE)

L'organizzazione

**Scuola primaria
Sorbanò del Vescovo
Via delle Cave
55100 Sorbanò del Vescovo (LU)
Tel. 0583/95.72.44**

Articolazione oraria:

dal lunedì al venerdì 8.10– 13.10
Rientri pomeridiani con servizio mensa:
lunedì e mercoledì (8.10–16.30)

Attività laboratoriali

teatro musica /canto corale-tecniche pittoriche

- **Classi:** 5
- **Alunni:** 112

- **L'ambiente scolastico:**

l'edificio si compone di cinque aule per le attività curricolari, un nuovo locale mensa esterno, una palestra attrezzata; atri interni ed esterni coperti ed adeguati servizi igienici. I locali che si affacciano sul lato sud sono provvisti di cortili pavimentati che si immettono su un ampio giardino alberato in comune con la attigua scuola materna.

- **Gli operatori:**

nel plesso operano sette insegnanti che svolgono le attività curricolari ed un'insegnante per la lingua straniera (inglese). Sono, inoltre, presenti il personale ausiliario e quello addetto al servizio mensa.

- **L'offerta formativa:**

la scuola, la cui organizzazione modulare prevede attività curricolari antimeridiane e pomeridiane, funziona con un modulo in verticale, mentre la classe prima, oltre al docente prevalente di riferimento, si avvale di interventi educativi e didattici di altri docenti.

- ◆ **Biblioteca:**

si tratta di un'attività, che si serve di una ricca e fornita dotazione libraria ed è effettuata nelle singole classi. Il lavoro termina, alla fine dell'anno scolastico, con una festa che vede premiati in particolare gli alunni-lettori più assidui.

- ◆ **Lingua straniera**

L'insegnamento della seconda lingua (inglese) viene impartito in tutte le classi.

- ◆ **Contemporaneità**

In alcune classi le ore di contemporaneità dei docenti sono destinate ad attività di lavoro individualizzato in piccoli gruppi, secondo un progetto di plesso.

• **I progetti educativi del plesso:**

PROGETTO " CONTINUITÀ" - fra i bambini di 5 anni della scuola materna e quelli della 1ª elementare, tra gli alunni di 5a e quelli di 1a media, per promuovere attività di continuità e per prevenire l'insorgenza di fenomeni di disagio.

PROGETTO "SOCRATES": - per favorire la conoscenza con altri Paesi e culture attraverso scambi di esperienze.

PROGETTO " MANIPOLANDO" " :

- per favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle capacità manipolative, espressive, creative.

Rapporto scuola – famiglia – territorio:

Nella scuola vi sono diverse occasioni di incontro per facilitare ed incrementare i rapporti con le famiglie.

Varie sono le occasioni:

- nel periodo natalizio, attraverso il coinvolgimento dei genitori all'allestimento del Presepe e dell'albero, alla sensibilizzazione su alcuni temi sociali (anziani...);
- a Carnevale, attraverso vari momenti di allegria...;
- a fine anno scolastico, attraverso una «festa » nella quale si alternano momenti ludici e spettacolo teatrale. Non mancano i momenti assembleari previsti dagli Organi Collegiali (Consiglio d'interclasse con i rappresentanti dei genitori eletti), colloqui con i genitori (ricevimento, consegna documento di valutazione).



(..MANIPOLANDO.....)

L'organizzazione

**Scuola primaria
«E. De Amicis»
Via XXIV Maggio, 22
55058 S. Maria del Giudice (LU)
Tel. 0583/37.95.38**

- **Articolazione oraria:** dal lunedì al venerdì con servizio mensa (h. 8.30 – 16.30).
Ore di lezione: 40 settimanali
- **Classi:** 5
- **Alunni:** 110
- **L'ambiente scolastico:**

la scuola comprende sette aule per le attività curricolari e di laboratorio, alcune stanze adibite a biblioteca e custodia sussidi didattici, una mensa, una palestra, ampi corridoi, adeguati servizi igienici. Un giardino alberato circonda la scuola.

- **Gli operatori:**

nella scuola, la cui struttura è a tempo pieno, sono presenti dieci insegnanti per le attività curricolari e di laboratorio, un'insegnante di religione cattolica, due insegnanti di lingua straniera, due docenti specializzati per l'insegnamento agli alunni in difficoltà. Sono, inoltre, presenti il personale ausiliario e quello addetto al servizio mensa.

- **L'offerta formativa:**

la struttura della scuola a tempo pieno prevede un'articolazione oraria che comprende attività curricolari, momenti ricreativi, mensa e dopo mensa; in alcuni pomeriggi, sono offerti dei laboratori in cui si svolgono attività manipolative, espressive, creative adeguatamente programmate. La scuola realizza una biblioteca formata da libri nei quali sono raccolti e sintetizzati i lavori più significativi e/o gli argomenti specifici affrontati in classe. Tali libri consentiranno agli alunni di ripercorrere l'iter del lavoro svolto, di riflettere, di studiare, di esercitarsi, rafforzare le conoscenze ed esprimere la propria creatività.

Per raggiungere finalità ed obiettivi generali in un ambiente scolastico sereno e stimolante, la scuola ha elaborato le seguenti strategie:

- * creare come scuola, nella classe, nei laboratori e nei momenti comunitari, situazioni che possano favorire il desiderio di apprendere;
- * programmare interventi specifici e sistematici per l'educazione alla lettura;
- * organizzare esperienze che permettano la comprensione, la lettura e la produzione di messaggi visivi e audiovisivi;
- * offrire maggiori opportunità di gioco ai bambini durante i momenti ricreativi, attività di gruppo e di interclasse;
- * assumere e cercare soluzioni, a livello collettivo, ai problemi dell'inserimento e dell'integrazione di alunni, valutando in modo promozionale comportamenti ed apprendimenti degli stessi.

- ◆ **Contemporaneità**

Nelle classi le ore di contemporaneità dei docenti sono utilizzate, in linea di massima, per:

- attività di potenziamento dell'offerta formativa;
- per i gruppi dei laboratori perché siano meno numerosi;
- per eventuali e brevi sostituzioni dei docenti assenti.

◆ **Lingua straniera**

In tutte le classi viene impartito l'insegnamento della lingua inglese.

◆ **Biblioteca alternativa al libro di testo**

Nella scuola è in atto da diversi anni la sperimentazione della biblioteca alternativa al libro di testo. Tale scelta permette di: attingere a diverse fonti di informazione, abituando al confronto e favorendo una mentalità critica; incentivare l'amore per la lettura; facilitare e rendere più efficace il lavoro individualizzato ed individuale.

• **I progetti educativi del plesso:**

PROGETTO " CONTINUITÀ "

-fra i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e gli alunni di 1a della primaria, tra gli alunni di 5a e quelli di 1a media, per promuovere attività di continuità e per prevenire l'insorgenza di fenomeni di disagio.

PROGETTO "SOCRATES":

- per favorire la conoscenza con altri Paesi e culture attraverso scambi di esperienze.

PROGETTO «INSIEME È BELLO»:

- tendente a favorire il rispetto per gli altri e per l'ambiente

PROGETTO "BIBLIOTECA ALTERNATIVA":

-rivolto a tutte le classi per stimolare l'amore alla lettura

PROGETTO "PIA 2010-11" :

-per favorire la motivazione e per prevenire forme di disaffezione scolastica

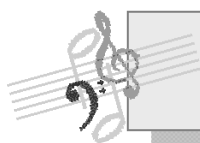
Rapporto scuola – famiglia – territorio:

Coinvolgimento dei genitori a livello progettuale ed organizzativo in iniziative varie (feste, giornate socializzanti, Progetto «Insieme è bello»...);

- iniziative finalizzate alla tutela dell'ambiente, ai valori della pace e della solidarietà mediante il contributo delle famiglie e delle istituzioni;
- assemblee di plesso, Consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori eletti;
- colloqui con i genitori (ricevimento, consegna documento di valutazione).



("Insieme é bello ")



ATTIVITA' DI LABORATORIO



Qual è il fine delle attività?

Il fine di queste attività è quello di potenziare negli alunni attitudini, interessi; motivare e coinvolgere attraverso una diversa forma didattica e nuove modalità di apprendimento; promuovere competenze, ossia "sapere e saper fare", appresi ed esercitati in contesti problematici e concreti.

Quali sono le nuove modalità di apprendimento?

Le attività condotte in forma **laboratoriale** creano situazioni concrete di apprendimento nelle quali ogni alunno può essere protagonista, facendo esperienze dirette di manipolazione, osservazione, ricerca, progettazione e sperimentazione; la forma laboratoriale coinvolge l'alunno in operatività corporee, fisiche, manuali, verbali, cognitive, contribuendo alla formazione ed all'orientamento di ciascuno.

Quali sono le modalità organizzative?

Ogni alunni farà parte di un gruppo, possibilmente ristretto, eterogeneo, che vede la presenza anche di alunni di altre classi (nella scuola a tempo pieno); questo consente momenti significativi di socializzazione e relazione portando a sperimentare l'aiuto reciproco e la collaborazione con compagni più piccoli e più grandi. Ogni attività è strettamente collegata alle altre; difatti sono previsti anche momenti di lavoro comune, intermedio e finale.

Per il corrente anno i plessi scolastici (Collodi – Sorbano - S.Lorenzo) svolgono le seguenti attività :



TECNICHE PITTORICHE
MUSICA E CANTO CORALE - TEATRO E DRAMMATIZZAZIONE
ATTIVITA' INFORMATICHE



NELLA SCUOLA A TEMPO PIENO DI S.MARIA DEL GIUDICE
tutti gli alunni, due volte per settimana, con un'adeguata organizzazione interna, partecipano
alle seguenti attività :

ATELIER- MODELLAGGIO- CINEMA
ATTIVITA' MANUALI ed ESPRESSIVE
GIOCHI MOTORI E MUSICALI
INFORMATICA

< INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA >

La scuola si avvale di moderne attrezzature tecnologiche ed informatiche, alcune fornite dal Ministero dell'Istruzione, altre acquistate sia con i contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, sia con i fondi della scuola.

Ciascun plesso di scuola primaria utilizza l' **aula multimediale**, dotata di computer, scanner, stampanti, video proiettore, macchina fotografica digitale ed accessori vari. Nei plessi periferici il collegamento ad internet è possibile con l'uso di apposita "chiavetta".



I plessi di Sorbano del Vescovo, S.Maria del Giudice e S.Lorenzo a Vaccoli hanno a disposizione, per le cinque classi, una

Lavagna interattiva multimediale (LIM)



La scuola Collodi, con dodici classi, ha a disposizione quattro LIM.



La moderna strumentazione incentiva **nuove modalità di apprendimento** basate su un sapere a **mappe**, piuttosto che su un sapere a settori. Uno strumento, appunto, "trasversale" che può spaziare in ogni area conoscitiva ed intersecarsi con discipline diverse, dall'aritmetica alla lingua straniera, dalla ricerca scientifica alla musica, dalla lingua alla geometria, dalla geografia alla storia.

Notevoli i **vantaggi**:

- ❖ Rendere flessibile l'approccio all'insegnamento
- ❖ Incoraggiare la creatività degli alunni e dei docenti
- ❖ Potenziare il linguaggio non verbale
- ❖ Facilitare la comunicazione tra docente e studente
- ❖ Valorizzare il linguaggio iconico, immagini statiche, bidimensionali, tridimensionali
- ❖ Incrementare l'integrazione tra i soggetti protagonisti dell'apprendimento
- ❖ Promuovere un apprendimento attivo e collaborativo
- ❖ Favorire la meta-cognizione come processo per la valutazione e l'autovalutazione formativa.

Tali nuovi strumenti contribuiscono alla **crescita educativa e formativa**, in quanto consentono :

- ❖ il miglioramento dell'autostima e della motivazione, il coinvolgimento emotivo, la dimensione ludica, il piacere di fare, di ragionare su cose concrete
- ❖ l'immersione in un ambiente accattivante e stimolante
- ❖ il gusto di esplorare, scoprire;

consentono:

- ❖ di facilitare la concentrazione
- ❖ di facilitare la memorizzazione
- ❖ di realizzare il recupero didattico –educativo
- ❖ di migliorare l'impegno
- ❖ di potenziare stili di apprendimento individuali
- ❖ di organizzare le informazioni
- ❖ di rielaborare i dati
- ❖ di potenziare l'attività cognitiva e le diverse intelligenze
- ❖ di costruire le conoscenze.



Lezione a carattere interattivo

Nei laboratori, la lavagna interattiva é utilizzata:

- **per la didattica frontale** con materiali multimediali per attività che coinvolgono l'intera classe, per completare schemi e tabelle, per la presentazione di ricerche individuali e collettive, per effettuare percorsi di navigazione in classe;
- **per la didattica collaborativa** proiettando sulla lavagna, disegnando con le apposite penne digitali, trascinando oggetti e salvando elaborati per utilizzarli in altre occasioni;
- **per avviare simulazioni** laboratoriali ed attività interattive;
- **per realizzare fotografie e filmati** analizzando immagini e commentando i contenuti;
- **per attività di recupero** con immagini e contenuti che possono essere rielaborati;
- **per presentare** elaborati, proiettando foto, tabelle, filmati rendendo più agevole l'interazione con i contenuti multimediali;
- **per collegare** gli elaborati con il sito della scuola;
- **per navigare** su web in classe, al fine di effettuare ricerche che interessano l'intera classe educando ad un uso corretto della rete.

L'impegno della scuola è quello di:

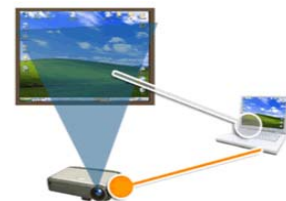
-usare metodi tradizionali di insegnamento, come la lezione frontale, in modo innovativo;

-utilizzare materiale didattico multimediale;

-facilitare la spiegazione di processi, la descrizione di situazioni e ambienti, l'analisi dei testi grazie alla possibilità di visualizzarli in modo condiviso su uno schermo comune a tutti;

-rendere il momento di recupero più dinamico e interattivo, agendo su intelligenze diverse e migliorando i risultati;

- utilizzare facilmente approcci didattici diversi, grazie anche alla disponibilità di software didattici.



< RICERCA ED AGGIORNAMENTO >

Per il corrente anno vengono organizzate le seguenti iniziative aperte:

ai **docenti** delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie:

- ❑ Le difficoltà di apprendimento, con particolare riferimento alla dislessia
- ❑ La robotica a scuola
- ❑ L'integrazione scolastica – strategie organizzative, metodologiche e didattiche
- ❑ Scuola sicura: il primo soccorso, prevenzione incendi , piani di evacuazione
- ❑ Scuola dell'infanzia (Pontetetto) “Senza Zaino”
- ❑ La valutazione: formazione in rete(funzioni strumentali e docenti rappresentanti di plesso)

ai genitori:

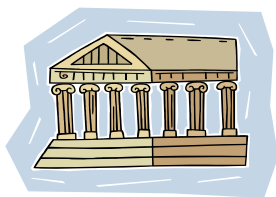
- ❑ Incontri con lo scopo di affrontare alcune problematiche scolastiche e condividere alcune scelte educative, importanti nel percorso di formazione dei bambini.
- ❑ Incontri con i docenti per conoscere i livelli di apprendimento e di maturazione raggiunti.
- ❑ Lo sportello di ascolto organizzato in collaborazione con la scuola Da Vinci di S. Concordio sulle difficoltà di apprendimento.

al personale ATA:

- ❑ Scuola sicura: il primo soccorso, prevenzione incendi , piani di evacuazione

< RETI DI SCUOLE >

La nostra istituzione partecipa a::



rete **HERCULES**



rete **DISLESSIA**



rete **INTEGRAZIONE**

RETI DEL PIA 2010 - RETE FORMAZIONE DOCENTI

Rete HERCULES

La Rete è costituita dalle scuole di - Lucca 1°, Lucca 5°, Lucca 7°, I. C. di Capannori 3°, I. C. di Altopascio, I. C. Massarosa 1°, I.C. Camaiore 3°, istituto superiore Pertini – Liceo Scientifico di Viareggio, con lo scopo di:

- ❑ attivare processi di miglioramento dell'offerta formativa, attraverso azioni di formazione, ricerca-azione, monitoraggio;
- ❑ valorizzare gli aspetti di autonomia presenti nelle scuole materne ed elementari;
- ❑ sviluppare la capacità di progettare, valutare e porre in essere azioni migliorative;
- ❑ promuovere, in collaborazione con le Università e l'Istituto Regionale di ricerca educativa, progetti di comune interesse.

Le scuole in rete realizzano il progetto "Hercules" ; nell'ambito di tale progetto siamo impegnati :

- ❑ in un percorso di ricerca-azione "La scuola vista da parte dei bambini" – indagine sulla soddisfazione scolastica da parte degli alunni;
- ❑ in un percorso di autovalutazione " La qualità della scuola" – per un miglioramento continuo del sistema di gestione della qualità.

Rete DISLESSIA

La nostra istituzione è capofila della rete, alla quale aderiscono LUCCA 1 - LUCCA 3 - LUCCA 4- LUCCA 5 - LUCCA 6 - LUCCA 7 - le scuole secondarie di 1° grado CARDUCCI - DA VINCI - DEL PRETE, con lo scopo di:

- ❑ promuovere attività di formazione ed aggiornamento sulle difficoltà di apprendimento;
- ❑ ricercare, sperimentare e sviluppare le metodologie necessarie;
- ❑ curare la documentazione e la diffusione dei lavori svolti;
- ❑ organizzare attività seminariali e di confronto tra scuole;
- ❑ avere contatti con le agenzie del territorio;
- ❑ promuovere altre attività coerenti con le finalità istituzionali.

Rete INTEGRAZIONE

La rete è costituita dalle scuole di : Lucca 1, Lucca 3, Lucca 4, Lucca 7, scuola secondaria di 1° grado Carducci; ha lo scopo di realizzare il progetto .

Scopo della rete:

- ❑ promuovere azioni positive nei riguardi dell'integrazione scolastica;
- ❑ curare la prima accoglienza;
- ❑ occuparsi della modulistica per la raccolta delle informazioni e della documentazione;
- ❑ individuare i mediatori linguistici e culturali.

RETI DEL PIA 2010-011 :

Progetto " DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO"

Progetto " COSTITUZIONE E LEGALITA' "

Progetto " ROBOTICA ED INNOVAZIONE METODOLOGICA"

Progetto " SENZA ZAINO "

Progetto "INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI"

Progetto "FORMAZIONE E VALUTAZIONE"

- RETE FORMAZIONE DOCENTI:

LUCCA 1-3-4-5-6-7- ISTITUTI COMPRESIVI DI CAPANNORI- ALTOPASCIO – PORCARI – MONTECARLO- PESCAGLIA.

Prosecuzione PROGETTO “ a Q U a “ (autoanalisi – qualità – autovalutazione)

< Obiettivi generali >

Gli obiettivi generali del progetto si ricollegano a quelli che sono alla base delle “scuole in rete” :

- realizzare l'autonomia scolastica guardando all'organizzazione in termini migliorativi; sviluppare il senso di autonomia, la predisposizione ad agire responsabilmente, la capacità di progettare, la capacità di valutare, considerando sia le esigenze ed i bisogni all'interno dell'ambiente scolastico, sia
- le istanze provenienti dal contesto esterno;
- porre attenzione all'evoluzione dei saperi e delle conoscenze, nonché alla domanda di nuovi valori, etiche e culture;
- gestire adeguatamente il cambiamento sociale e culturale che investe, in modo sempre più consistente, la dimensione vitale delle nuove generazioni.

Obiettivi specifici:

- un'analisi esauriente, sistematica e periodica delle attività che vengono svolte e dei risultati che si ottengono dall'organizzazione che la scuola si è data attraverso le varie azioni attivate; in sostanza ;
- analizzare i processi interni , prendere consapevolezza di come si amministra, come si programma, come si lavora in team, ecc. per individuare i punti di forza e di debolezza (le così dette aree da migliorare);
- ricerca all'interno della scuola delle energie per migliorare; ricerca di conoscenze, competenze e modalità operative che diventeranno patrimonio dell'istituzione.

La ricerca dei primi tre anni si è svolta in collaborazione :

- con il settore scuola dell'AICQ (Associazione Italiana Cultura della Qualità) toscano-liguro;
- con il Dipartimento di sociologia dell'Università di Pisa;
- con la Facoltà di Scienza della Formazione di Firenze;
- con il dipartimento di Ingegneria meccanica dell'Università di Firenze.

La prosecuzione del progetto prevede lo sviluppo, in maniera autonoma da parte della scuola, di azioni di miglioramento sulle aree ritenute di criticità.

< ALTRE INIZIATIVE >

- Nella scuola primaria si svolge la sperimentazione “**Alfabetizzazione motoria**” promossa dal Ministero dell'Istruzione; esperti esterni collaborano con i docenti nello svolgimento dell'attività motoria, nel periodo febbraio/maggio 2011. Presso la scuola dell'infanzia di S. Concordio (per gli alunni di 5 anni) si svolgono attività di **educazione motoria**, organizzate dall'Amministrazione Comunale, in collaborazione con il Comitato Provinciale del CONI.



- ◆ In favore degli alunni extracomunitari sono in fase di realizzazione attività di “ **ampliamento dell'offerta formativa** “, finalizzate all'insegnamento della lingua italiana.



- ◆ Presso la scuola primaria Collodi, in collaborazione con le famiglie, sono organizzate attività di **post-scuola** in alcuni giorni della settimana.



- ◆ In collaborazione con l'Amministrazione Comunale, durante il periodo estivo (luglio / agosto), vengono organizzate “ **le scuole estive** “ facoltative, rivolte agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.



PERCORSO DI RICERCA ED INNOVAZIONE



SCUOLA DELL'INFANZIA DI PONTETETTO

La scuola dell'infanzia di Pontetetto partecipa ad alcune azioni del Progetto S. Zaino e si impegna :

- nella disponibilità a **confrontarsi** con le linee guida del progetto assumendo i valori di riferimento di *ospitalità* (accoglienza), *responsabilità* (coinvolgimento attivo degli alunni), *comunità* (promozione di un apprendimento centrato sulla ricerca, sviluppo e scambio di buone pratiche, disponibilità a cooperare e a lavorare in team)
- A rivedere l'**organizzazione dell'ambiente** ed in particolare risistemare gli spazi e gli arredi dell'aula e del plesso, secondo le linee guida del progetto
- Ad adottare progressivamente il **metodo di lavoro** del progetto:
gestire la sezione – il plesso – pianificare la giornata – progettare le attività
- A dotare l'aula e la scuola di **strumenti e materiali** che facilitano la didattica laboratoriale
- A sviluppare un processo di **formazione**
- Ad accogliere la presenza di un **osservatore esterno**
- A coinvolgere i **genitori** nella proposta pedagogica

< L'organizzazione >

□ **Direzione Didattica**

L'**Ufficio di Direzione** è aperto al pubblico dal Lunedì al Sabato

h 7,45 – 14.00
(compatibilmente con le esigenze di servizio)

Telefono: 0583 / 56655; Fax: 0583 / 584108; e-mail: LUEE002002@ISTRUZIONE.IT
Sito della scuola: www.direzionededidatticalucca2.it

□ **Ufficio di Segreteria**

Le funzioni inerenti la cura ed il coordinamento dei servizi amministrativi del Circolo sono esercitate da un **direttore dei servizi generali ed amministrativi**, coadiuvato nello svolgimento di tutte le attività conseguenti da :

- quattro **assistenti amministrativi**
- due **docenti adibiti a compiti amministrativi**.

L'**Ufficio di Segreteria** è aperto al pubblico con il seguente orario:

dal Lunedì al Sabato h. 11.00 – 13.30
Mercoledì h. 11.00 – 13.30 / 15.00 – 17.00

Telefono: 0583 / 56655; Fax: 0583 / 584108; e-mail: amministrativalucca2@libero.it

• **Gli organi collegiali**

«... al fine di realizzare, nel rispetto degli ordinamenti della scuola, dello Stato, delle competenze e delle responsabilità proprie del personale ispettivo, direttivo e docente, la **partecipazione nella gestione della scuola** dando ad essa il carattere di una **comunità** che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica, sono stati istituiti a livello di Circolo..., **gli organi collegiali...**» (DPR 416/74).

Istituzionalizzati nel '74 ed in attesa di una loro imminente riforma, si tratta di organi scolastici formati dal concorso di più persone e di diverse componenti che operano all'interno della scuola: docenti, non docenti, genitori...

Composizione, competenze, funzioni e durata degli organi collegiali previsti dalla normativa vigente vengono, di seguito, così sintetizzati:

• **Consiglio di interclasse e di intersezione:**

• **- Composizione:**

- il dirigente scolastico; -tutti i docenti del plesso; - 1 genitore per classe

Presiede: il dirigente scolastico o il docente delegato.

Funzioni dell'interclasse completa:

- pareri o proposte sull' azione educativa e didattica;
- facilitazione rapporti docenti-genitori-studenti;
- verifica periodica andamento attività didattica .

Alla presenza dei soli docenti :

- coordinamento didattico;
- rapporti interdisciplinari ;
- valutazione alunni.

Durata : annuale.

• **Consiglio di Circolo:**

- **Composizione:** - 19 membri
- dirigente scolastico; rappresentanti: docenti, non docenti, genitori.
Presiede: un genitore eletto dal consiglio stesso

- **Funzioni:** :

- delibera il regolamento di Circolo;
- delibera il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- gestisce i fondi per attrezzature, sussidi didattici, biblioteche;
- indica criteri generali formazione classi e orario scolastico;
- dà parere su richiesta uso locali e attrezzature scolastiche;
- si occupa di attività extrascolastiche, di recupero, di medicina scolastica, ecc..

- **Durata** in carica: 3 anni

Giunta esecutiva:

- Il dirigente scolastico(presidente)
- il direttore dei servizi amministrativi(segretario)
- 2 genitori – 1 docente –1 non docente

funzioni:

- predisporre il bilancio preventivo ed il conto consuntivo
- prepara i lavori del consiglio
- cura l'esecuzione delle delibere

• **Collegio dei docenti:**

- **Composizione:** - tutti i docenti di ruolo e non di ruolo in servizio
- dirigente scolastico (presidente).

- **Competenza:** funzionamento didattico del Circolo

- **Funzioni:** - programmazione educativa e didattica;
- piano annuale di attività scolastica;
- aggiornamento e sperimentazione;
- proposte per formazione classi e orario lezioni;
- adozione libri di testo e scelta sussidi didattici;
- elegge i propri rappresentanti nel consiglio di Circolo
- elegge il comitato di valutazione del servizio.

< dal Regolamento di Circolo >

Gli ***insegnanti*** si trovano all'interno dell'edificio scolastico 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e attendono gli alunni all'interno della propria aula.

Sono tenuti a:

- ⇒ non lasciare incustodita la scolaresca (in caso di necessità si ricorre ai collaboratori scolastici);
- ⇒ controllare i giochi e i movimenti degli alunni durante momenti di pausa dalle lezioni;
- ⇒ accompagnare gli alunni nei vari locali (mensa, palestra, laboratori.....) e vigilare su questi durante le attività.

I ***collaboratori scolastici*** sono tenuti a:

- ⇒ assicurare la pulizia, l'igiene e la cura degli ambienti e degli arredi scolastici;
- ⇒ garantire la sorveglianza nei locali della scuola durante il periodo delle attività scolastiche;
- ⇒ sorvegliare sul regolare ingresso degli alunni;
- ⇒ vigilare sugli alunni autorizzati ad entrare anticipatamente;
- ⇒ chiudere i cancelli e i portoni al momento dell'inizio dell'attività didattica;
- ⇒ controllare attentamente i portoni d'ingresso impedendo l'entrata alle persone non autorizzate.

I ***genitori***, per un proficuo rapporto educativo, sono invitati a:

- ⇒ collaborare con le iniziative della scuola;
- ⇒ rispettare l'orario di entrata e uscita degli alunni;
- ⇒ prendere visione delle comunicazioni;
- ⇒ controllare il materiale didattico dei bambini.

REGOLAMENTO GENERALE DEI PLESSI

Il presente **REGOLAMENTO**, consegnato a tutti gli alunni all'inizio dell'anno scolastico, contiene le regole necessarie per creare negli ambienti scolastici un sereno ed ordinato clima di apprendimento. Sono regole che riguardano:

ORARIO SCOLASTICO - ENTRATA E USCITA DA SCUOLA - RITARDI E USCITE ANTICIPATE - ASSENZE-
MATERIALE SCOLASTICO/OGGETTI PERSONALI - MOMENTI RICREATIVI - CURA DELL'AMBIENTE SCOLASTICO-
COLLOQUI CON I DOCENTI - COMUNICAZIONI SCUOLA /FAMIGLIA - ABBIGLIAMENTO - IMPEGNI E
RESPONSABILITA' - USO DEL CELLULARE - MENSA

1. ORARIO SCOLASTICO

Il rispetto dell'orario è un impegno importante sia dal punto di vista educativo che didattico.

1. a. ENTRATA

Nella scuola dell'infanzia le attività iniziano alle h. 9:30, pertanto dopo tale ora non è più possibile essere ammessi alla frequenza (salvo eccezioni: visite mediche e vaccinazioni preventivamente comunicate).

Ai genitori è consentito soffermarsi all'interno dei locali scolastici il tempo necessario alla "consegna" del proprio figlio.

Nella scuola primaria l'alunno che si presenta a scuola dopo l'orario di inizio delle lezioni dovrà essere SEMPRE giustificato dal genitore. Al terzo ritardo seguirà segnalazione in Direzione.

I genitori possono accompagnare fino all'ingresso dell'edificio i propri figli che, autonomamente e ordinatamente, al suono della campanella raggiungeranno le aule.

Gli alunni che usufruiscono del pulmino scolastico e che arrivano a scuola con anticipo rispetto all'orario di inizio delle lezioni devono sostare nell'ingresso, fino al suono della campanella.

1. b. USCITA

All'uscita i bambini saranno affidati ad uno dei genitori o a persona maggiorenne autorizzata per iscritto dagli stessi genitori.

Nel caso di particolari situazioni familiari o nel caso di affidamento ad uno dei genitori, si prega di dare le necessarie informazioni ai docenti.

Non è consentito sostare nel cortile dopo l'uscita, non è infatti attribuibile alcuna responsabilità alla scuola in caso di incidenti dopo il termine dell'orario scolastico.

1. c. USCITE ANTICIPATE

L'alunno che, eccezionalmente, dovrà uscire prima della fine delle lezioni, potrà farlo con la presenza di un genitore o di altra persona autorizzata dal genitore stesso con richiesta scritta.

2. ASSENZE

L'assenza per motivi di salute, superiore a cinque giorni, comprensivi dei giorni festivi, dovrà essere giustificata con certificato medico.

Nella scuola dell'infanzia la frequenza regolare e continua è premessa necessaria per una proficua ed ottimale esperienza educativa oltre che per il funzionamento della scuola e per l'attuazione della programmazione didattica.

Nella scuola primaria l'assenza di uno o più giorni dovrà essere giustificata per iscritto dai genitori.

Poiché le assenze privano gli alunni degli interventi educativo - didattici necessari per la loro formazione, i genitori sono invitati a limitare le assenze dei figli solo ai casi di malattia o a gravi motivi di famiglia evitando quelle non indispensabili (gite, settimane bianche, ecc.)

3. MATERIALE SCOLASTICO/ OGGETTI PERSONALI.

Gli alunni sono invitati a venire a scuola già forniti del materiale scolastico necessario per le lezioni e delle eventuali merendine evitandone la consegna da parte delle famiglie al personale collaboratore scolastico dopo l'ingresso, al fine di non creare occasioni di disturbo alle lezioni e di non ostacolare il lavoro dei collaboratori scolastici. Gli alunni avranno cura del proprio materiale e di quello presente a scuola; in caso di danno doloso sarà richiesto ai genitori un risarcimento corrispondente al valore di quanto danneggiato. I genitori sono invitati a non fornire oggetti preziosi o di qualche valore, somme di denaro ecc.; tali oggetti non vanno lasciati incustoditi, ma tenuti sempre sotto personale controllo. Resta inteso che la scuola, pur adottando ogni precauzione, non potrà essere ritenuta responsabile per eventuale perdita di oggetti dimenticati o lasciati comunque incustoditi o per eventuali manomissioni o furti. Gli alunni sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, le apparecchiature, i sussidi didattici e a comportarsi nei locali scolastici in modo corretto.

4- MOMENTI RICREATIVI

L'intervallo vuole consentire una breve pausa negli impegni scolastici e l'uso dei servizi igienici. Durante tale pausa, non è consentito allontanarsi dall'edificio e compiere atti pericolosi a sé e agli altri (spinte, scherzi, ecc.). L'uso dei servizi igienici, in orario diverso da quello dell'intervallo, è autorizzato soltanto in caso di vera necessità.

5-CURA DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente, ordinato e pulito l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola. Cinque minuti prima dell'uscita dall'aula si provvederà a riporre con ordine il materiale e gli oggetti utilizzati, avendo cura di gettare negli appositi cestini ciò che non serve.

6- COLLOQUI CON I DOCENTI

I colloqui si terranno nelle riunioni appositamente programmate. Per le comunicazioni urgenti o le eccezionalità è opportuno chiedere un appuntamento con gli insegnanti.

Non è consentito l'accesso dei genitori all'interno della scuola durante l'attività scolastica ed in particolare nei locali adibiti a mensa (fatte salve le competenze della commissione mensa) per evidenti motivi igienici. In caso di eccezionale dimenticanza (materiale scolastico, libri, ecc.) i genitori consegneranno quanto necessario al personale ausiliario che provvederà alla sistemazione dello stesso.

7- COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

E' necessario che i genitori prendano regolarmente visione delle comunicazioni scuola-famiglia.

Nella scuola dell'infanzia gli avvisi e le comunicazioni saranno affisse alla porta d'ingresso della scuola.

Nella scuola primaria gli avvisi e le comunicazioni saranno consegnati agli alunni e dovranno essere riportati a scuola firmati nei tempi richiesti.

Per eventuali ed eccezionali comunicazioni telefoniche ai propri figli durante le lezioni, bisogna contattare esclusivamente il personale non docente.

8-ABBIGLIAMENTO

Nella scuola dell'infanzia si consiglia un abbigliamento pratico, al fine di favorire l'autonomia del bambino stesso. E' necessario che ogni bambino abbia indumenti di ricambio.

Nella scuola primaria si consiglia un abbigliamento comodo ed adatto alle attività da svolgere.

9-IMPEGNI E RESPONSABILITA'

Nella scuola primaria i compiti a casa sono un momento di riflessione e verifica personale su quanto appreso durante il lavoro scolastico. Si pregano i genitori di responsabilizzare i propri figli controllando regolarmente che il lavoro assegnato venga eseguito. In caso di assenza sarà cura di ciascun alunno informarsi dai compagni circa il compito assegnato. Si chiede la collaborazione dei genitori affinché ogni alunno abbia sempre il materiale scolastico necessario.

10-USO DEL CELLULARE

E' vietato l'uso del cellulare da parte degli alunni sia a scuola che durante le uscite didattiche.

11. MENSA

Gli alunni devono essere provvisti di buono pasto, compilato in ogni sua parte, nei giorni di mensa; per occasionali assenze alla mensa si richiede la comunicazione scritta. Dopo le 9.30 non sarà più possibile prenotare il pasto.

Nella scuola dell'infanzia:

1. l'uscita dei bambini che non consumano il pranzo a scuola deve avvenire entro le h. 12:00.
2. l'uscita dei bambini che consumano il pranzo a scuola e non partecipano alle attività pomeridiane deve avvenire dopo le h.13:00.
3. l'uscita dei bambini che consumano il pranzo a scuola e partecipano alle attività pomeridiane deve avvenire entro le h. 16:30.

Nella scuola primaria:

1. I bambini che non consumano il pranzo a scuola devono uscire prima che la classe si rechi a mensa e rientrare prima dell'inizio delle attività pomeridiane.

Coloro che richiedono un menu diverso (pasta in bianco) per un periodo superiore a 2 giorni, dovranno produrre certificato medico.

Al presente regolamento si aggiungono, per ciascun anno scolastico, i regolamenti di plesso, legati all'organizzazione di ciascuna scuola.

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E GITE SCOLASTICHE

ART. 1 - PREMessa

L'istituzione è favorevole alle uscite didattiche quali integrazione delle attività formative della scuola, finalizzate al contatto diretto con i diversi aspetti della realtà culturale, artistica, sociale, umana, civile, economica, ambientale e naturale del proprio paese o regione.

Tali iniziative, intese come esperienze di apprendimento ed occasioni di crescita degli alunni, adeguatamente preparate dai docenti ed inserite in un contesto educativo e didattico ben delineato, sono predisposte sin dall'inizio dell'anno scolastico, in sede di programmazione. Esse fanno parte delle attività della scuola e devono, pertanto, essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi del POF.

ART. 2 - TIPOLOGIA

a. Visite guidate:

Si definiscono **uscite didattiche** quelle iniziative che non comportano una durata superiore a quella del normale orario scolastico previsto per quel giorno, per le classi interessate/coinvolute. Si effettuano presso vicine aziende, località di interesse storico e artistico, musei, parchi naturali, mostre; comprendono la partecipazione ad attività fuori sede (spettacoli cine-teatrali, manifestazioni sportive, conferenze ecc.).

a.1 senza l'utilizzo del mezzo di trasporto:

- da effettuarsi con un percorso adeguato all'età dei bambini e se il clima lo permette.

a.2 con l'uso del mezzo di trasporto

- valutando attentamente i costi a carico delle famiglie per l'uso del mezzo.

b. Viaggi di istruzione:

Si definiscono (**visite o**) **viaggi d'istruzione** quelle iniziative che comportano una durata superiore a quella del normale orario scolastico previsto per quel giorno, per le classi interessate/coinvolute. Le mete ed i percorsi devono essere adeguati all'età degli alunni, ponendo particolare attenzione agli orari di partenza e di ritorno in sede.

Sia per le uscite che per i viaggi d'istruzione il docente dovrà preventivamente informare i genitori o di chi esercita la patria potestà ed acquisire, **di volta in volta**, l'autorizzazione degli stessi per iscritto.

ART. 3 - PROGRAMMAZIONE

Le visite ed i viaggi devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

Per il conseguimento degli obiettivi, è necessaria da parte dei docenti sia una preventiva e adeguata programmazione didattica e culturale fin dall'inizio dell'anno scolastico, sia la predisposizione di materiale didattico

:- per l'adeguata preparazione preliminare della visita;

- per fornire appropriate informazioni durante la visita;

- per prevedere modalità attive di fruizione;

- per stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e/o suggerire iniziative di approfondimento delle esperienze stesse.

ART. 4 - GESTIONE

La gestione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione rientra nell'autonomia gestionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno dell'Istituto:

a) il Consiglio di Istituto predispone e approva il Regolamento generale;

b) il Collegio Docenti, nel rispetto del Regolamento, definisce gli orientamenti per la programmazione annuale;

c) Il team dei docenti definisce le uscite didattiche in orario scolastico (mattina) collegate con lo svolgimento del programma della classe o delle classi;

d) Il consiglio di interclasse, su proposta dei docenti, definisce la gita (viaggio) dell'intera giornata

e) il Dirigente Scolastico approva in via definitiva i progetti elaborati dai team dei docenti e dà esecuzione alle procedure organizzative.

ART. 5 - COSTI, NUMERO E DURATA

a- Si raccomanda di progettare uscite e gite che richiedano, in totale, una quota di partecipazione annuale a carico delle famiglie di entità tale da non determinare situazioni discriminatorie. Deve essere evitata, con opportuni interventi della scuola, l'esclusione di alunni per motivi economici.

b- Per gli alunni delle classi prime e seconde è consigliabile che il tempo di percorrenza si esaurisca nei limiti di 2

ore complessive; per gli alunni delle classi terze e quarte nei limiti delle 2/3 ore, per le classi quinte 5/6 ore.
c- Fatta eccezione dei casi particolari da valutare di volta in volta è preferibile non rientrare nelle ore notturne.
d- In casi di calamità, maltempo, condizioni di traffico impossibili al momento della partenza sarà sospesa e possibilmente rinviata l'effettuazione dell'uscita, precedentemente autorizzate.

ART. 6 - PERIODO DI EFFETTUAZIONE

Le visite guidate e i viaggi di istruzione possono essere effettuati in qualsiasi periodo dell'anno scolastico, evitando che essi cadano nei periodi di maggior affluenza turistica di alcune località prescelte come mete.

ART. 7 - QUORUM ALUNNI PARTECIPANTI

La partecipazione numerica alla gita dell'intera giornata non può essere inferiore al 70% degli studenti della classe. Gli alunni che non partecipano all'uscita o alla gita sono ammessi alla frequenza delle lezioni e saranno inseriti nelle classi/sezioni del plesso.

ART. 8 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Nella programmazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione è prevista la presenza di un accompagnatore ogni 15 alunni.

Considerata l'età dei bambini della scuola primaria e considerato che dal corrente anno scolastico (2009-2010) difficilmente sarà possibile affidare l'incarico di accompagnatore solo a personale docente, si stabilisce quanto segue:

Per le uscite della sola mattinata:

15 alunni:

il docente responsabile della classe + un altro docente o un genitore con il compito di "accompagnatore" (*)

Sino a 25/26 alunni (classe unica):

il docente responsabile della classe + un altro docente o un genitore con il compito di "accompagnatore" (*).

Sino a 30 alunni:

due docenti o un docente ed un genitore con il compito di "accompagnatore" (*)

Sino a 45 alunni:

tre docenti o due docenti ed un genitore con il compito di "accompagnatore" (*)

Sino a 60 alunni:

quattro docenti o tre docenti ed un genitore con il compito di "accompagnatore" (*)

e così via, facendo prevalere il criterio secondo il quale: ogni 15 alunni occorre la presenza di un adulto (docente con l'aiuto del genitore).

(*) Il genitore "accompagnatore" può essere sostituito con un collaboratore scolastico, se le esigenze di servizio lo consentono.

Ogni singolo team può decidere, previo accordo con la Direzione ed in base a particolari esigenze, di chiedere un numero più alto di genitori "accompagnatori".

Ai genitori "accompagnatori", qualche giorno prima dell'uscita, sarà consegnata il Manuale predisposto dalla Direzione.

Per le gite scolastiche dell'intera giornata che coinvolgono più classi:

-ogni 15 alunni un docente; ogni singolo team può decidere, previo accordo con la Direzione ed in base a particolari esigenze, di chiedere un numero più alto di genitori "accompagnatori".

Nelle classi con alunni portatori di handicap è necessaria la presenza di un ulteriore docente, preferibilmente di sostegno, che si occupi dell'alunno. La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni portatori di handicap richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

-le barriere architettoniche - le norme di sicurezza del mezzo di trasporto - le condizioni personali di salute del bambino rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia. E', quindi, prioritario, il contatto con la famiglia.

L'incarico di docente accompagnatore comporta l'obbligo di vigilanza sugli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2048 c. 2 e 3 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art.61 della legge 11/7/80, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave

(1)

Il docente dovrà portare con sé:

- l'elenco nominativo degli alunni, comprensivo di numero telefonico;
- il documento di riconoscimento di ciascun alunno preparato dalla scuola;
- il numero telefonico della scuola, della segreteria, della direzione;
- il numero di fax della scuola,
- la valigetta del pronto soccorso.

Al termine della visita, i docenti segnalano al Dirigente Scolastico ,per iscritto, inconvenienti riscontrati e suggeriscono eventuali correttivi per l'organizzazione futura. Queste segnalazioni costituiscono una verifica sul viaggio sia sotto l'aspetto organizzativo che didattico.

Art. 9 COMPITI DEL GENITORE ACCOMPAGNATORE

L'accompagnatore ha il compito di collaborare scrupolosamente con il docente nel vigilare su tutti gli alunni della classe.

Il numero dei genitori accompagnatori, oltre a quello previsto nei precedenti punti, viene stabilito di volta in volta dai team della classe e dal dirigente scolastico.

Ogni genitore partecipante dovrà essere coperto da polizza assicurativa individuale contratta con la stessa Compagnia degli alunni.

Art. 10 COMPORTAMENTO ALUNNI

Gli alunni devono mantenere durante le visite e le uscite didattiche un comportamento educato e rispettoso, evitando in qualunque momento giochi violenti, pericolosi e irrispettosi verso sé e verso gli altri.

Essi dovranno mantenere un rapporto corretto ed educato nei riguardi del personale docente, dei propri compagni, delle guide turistiche.

Qualora si verificassero dei danni materiali nel pulman o in altre strutture visitate dovranno essere risarciti dai responsabili. Qualora il responsabile non sia individuato pagherà il danno la classe o le classi che hanno partecipato all'uscita didattica.

E' vietato portare i telefoni cellulari durante le uscite didattiche.. Per qualunque necessità genitori ed alunni potranno fare riferimento alla segreteria scolastica, o al cellulare dell'insegnante accompagnatore. Nel caso in cui tale norma non venga rispettata il cellulare sarà ritirato temporaneamente dal personale docente e riconsegnato esclusivamente ai genitori.

ART. 9 - TERMINI DI PRESENTAZIONE

Il modello per la richiesta di uscita didattica nella mattinata deve essere presentato in segreteria almeno 15 giorni prima dell'effettuazione.

Il modello per le gite dell'intera giornata dovrà essere presentato con almeno due mesi di anticipo, al fine di consentire al Consiglio di Circolo di deliberare il viaggio.

ART. 9 : - MEZZI DI TRASPORTO

Le visite guidate e le gite saranno affidate alla ditta di trasporto che per ciascun anno scolastico vincerà la gara d'appalto, secondo le procedure previste dalla legge (2)

ART. 10 - USCITE SCUOLA DELL'INFANZIA

Le uscite didattiche per la scuola dell'infanzia devono svolgersi nell'ambito del territorio comunale e solo eccezionalmente nei comuni limitrofi.

Considerata l'età dei bambini, il tempo di percorrenza deve esaurirsi nei limiti di 1/2 ore complessive.

Per le uscite sul territorio (teatro, palazzotto dello sport) ogni 15 alunni è necessario un docente + altro docente o, in sostituzione di quest'ultimo, un collaboratore scolastico o un genitore;

Per le uscite fuori dal territorio, ogni 15 alunni un docente ed un genitore; su richiesta dei docenti di sezione, il numero dei genitori accompagnatori può essere più alto.

Per tutti gli altri adempimenti della scuola dell'infanzia valgono gli articoli sopra esposti.

DISPOSIZIONI FINALI

A norma di Legge non è consentita la gestione extrabilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate dal docente referente dell'attività sul c/c bancario indicato dalla Segreteria dell'Istituto. Il presente regolamento è stato elaborato in conformità alle disposizioni sancite dalla legislazione vigente e in particolare al regolamento ministeriale.

Il presente regolamento è stato approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Istituto del giorno 25 novembre 2009, con delibera n. 21 e può essere modificato dal Consiglio d'Istituto.



Calendario scolastico 2010 – 2011

Il calendario delle festività per l'anno scolastico 2010 - 2011 è determinato come segue.

FESTIVITA':

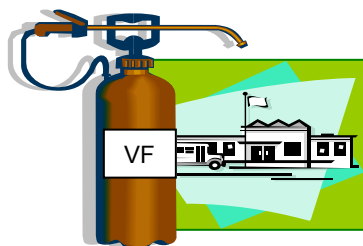
Tutte le domeniche;

- Lunedì 1 novembre 2010 Tutti i Santi
- Mercoledì 8 dicembre 2010, Immacolata Concezione;
- Sabato 25 dicembre 2010, Santo Natale;
- Domenica 26 dicembre 2010, S.Stefano;
- Sabato 1 gennaio 2011, Capodanno;
- Giovedì 6 gennaio 2011, Epifania;
- Domenica 24 aprile 2011, Pasqua;
- Lunedì 25 aprile 2011, lunedì dell'Angelo;
- Domenica 1 maggio 2011, Festa del Lavoro;
- Giovedì 2 giugno 2011, festa nazionale della Repubblica;
- La festa del Patrono.

3. Nei giorni 23, 24, 27, 28, 29, 30 e 31 Dicembre 2010 e 3, 4, 5, 7 e 8 Gennaio 2011, **vacanze natalizie**, nei giorni 21, 22, 23 e 26 aprile 2011, **vacanze pasquali**, le attività didattiche sono obbligatoriamente sospese in tutte le istituzioni scolastiche presenti sul territorio regionale.

Termine delle lezioni scuola primaria : 12 giugno 2011
Termine delle lezioni scuola dell'infanzia : 30 giugno 2011

< Scuola sicura >

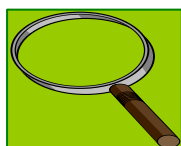


Le azioni in atto riguardano:

- l'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi;
- l'attuazione delle prove di evacuazione in tutti gli edifici delle scuole primarie e dell'infanzia;
- la formazione del personale docente ed ATA sulla nuova normativa (L. 81/2008);
- la formazione degli alunni, in collaborazione con la Protezione Civile;
- la collaborazione con l'ufficio tecnico del Comune di Lucca per la messa a norma e la manutenzione degli edifici.

<<<<<<<< >>>>>>>>

Approfondimenti



Può essere consultato presso la direzione didattica il Piano dell'Offerta Formativa integrale, completo di:

- ❑ tutti i **progetti** che saranno realizzati, con la specificazione delle finalità, degli obiettivi, delle attività, delle risorse, delle verifiche, dei costi;
- ❑ le **programmazioni didattiche annuali** di tutte le sezioni di scuola dell'infanzia e di tutte le classi di scuola primaria;
- ❑ tutte le azioni di ricerca e di autovalutazione del progetto "**Hercules**";
- ❑ L'organigramma dell'anno in corso;
- ❑ Il regolamento di ciascun plesso;
- ❑ Il regolamento su altre materie.